



UMBRA ACQUE In Partenza
Prot. n. 0008062/24 del 11/04/2024 PROTOCOLLO UA

Spett/le
AURI
Autorità Umbra Rifiuti e Idrico
Via San Bartolomeo 79
06135 Perugia
Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lettera A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

| | |
|----------------------|---|
| Ditta: | CHECCARINI SPA |
| Sede Legale: | Via Vittorio Emanuele 18, Marsciano (PG) |
| Unità locale: | Via Vittorio Emanuele 18, Marsciano (PG) |

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. (oggi art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "2. Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue industriale derivanti da:
F. Acque reflue con caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche:
 - a) le acque che prima di ogni trattamento depurativo presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 10...."
 - "13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia



accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità.”

”14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l’assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale.”

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **MARSCIANO** relativa alla **modifica sostanziale** dell’AUA contenente anche l’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall’insediamento produttivo adibito a **MANGIMIFICIO**, ubicato in *Via Vittorio Emanuele 18, Marsciano (PG)*;

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

considerato che la ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio dell’autorizzazione allo scarico in corso di validità;

considerato che la vigente autorizzazione allo scarico di cui sopra era stata approvata per uno scarico con acque reflue assimilate alle domestiche in base alla Tab. 10 di cui alla DGR 627/2019;

vista la dichiarazione in scheda A di utilizzo di sostanze pericolose, oltretutto verificate e la relativa richiesta di aggiornamento AUA per le stesse sostanze pericolose, nello specifico: **ARSENICO, NICHEL, PIOMBO, RAME, ZINCO, FENOLI, OLI MINERALI PERSISTENTI E IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI** contestualmente al punto di scarico **E3**;

visto l’Art. 3, comma 13 in premessa, per il quale è da ritenere lo scarico in pubblica fognatura come industriale e non come assimilabile al domestico;

considerato che la pubblica fognatura, dove è collegata l’attività, non è dotata di impianto finale di trattamento;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell’Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue industriali provenienti dall’insediamento produttivo adibito a **MANGIMIFICIO**, ubicato in *Via Vittorio Emanuele 18, Marsciano (PG)*, con presenza delle **sostanze pericolose**: **ARSENICO, NICHEL, PIOMBO, RAME, ZINCO, FENOLI, OLI MINERALI PERSISTENTI E IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/19 e s.m.i. .

Prescrizioni

a LABORATORIO ANALISI, UFFICI, ABITAZIONE E CENTRALE TERMICA PRODUZIONE VAPORE (P.S. E3)

- a1** le acque nere provenienti da laboratorio analisi, uffici, abitazione e centrale termica produzione vapore, prima dell’immissione nella pubblica fognatura vengano condizionate tramite idoneo impianto di trattamento, di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- a2** lo scarico delle acque reflue provenienti dal laboratorio analisi, uffici, abitazione e centrale termica produzione vapore, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a3** il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **“POZZETTO DI CAMPIONAMENTO”** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a4** il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l’apertura;
- a5** le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal laboratorio analisi, uffici, abitazione e centrale termica produzione vapore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico relativamente allo **scarico in corpo idrico superficiale;**



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
06135 Perugia

b ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI PRIMA E SECONDA PIOGGIA

c1 Lo scarico delle acque bianche non contaminate provenienti da tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, di prima e seconda pioggia, dovrà avvenire come previsto nella documentazione presentata nella richiesta;

Condizioni

d i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

e con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui industriali immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:

COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Solidi sospesi totali, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati. I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

f qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico;

g i sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

h qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;

i sia data facoltà ad Umbra Acque di:

i1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*

i2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)

Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

